

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: ADIVENIR DUO

Registrazione: n. 15998 del 10/03/2014

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: insetticida

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ISAGRO S.p.A.

Via Caldera, 21

20153 MILANO

Tel. 02 40 901 276

distributore

Gowan Italia S.p.A

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Isagro S.p.A.: msds@isagro.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Dipartimento Qualità, Sicurezza e Ambiente (Orari ufficio: 9-18.00) tel. 02.40.901.276

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

R52/53 - nocivo per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Aquatic Chronic 3 - H412 nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Avvertenza: //

Indicazioni di pericolo H: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P420 Conservare lontano da altri materiali. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Avvertenze: Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nell'etichetta ministeriale (autorizzata) del prodotto è condizione essenziale per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento.

Altre avvertenze riportate in etichetta:

Da non applicare con mezzi aerei

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Non operare contro vento

Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole alle strade

Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3- Composizione/informazione sugli ingredienti**3.1- Sostanza:** non pertinente**3.2- Miscela:** miscela delle seguenti sostanze pericolose

(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (codlemone)					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
33956-49-9	251-761-2				0,9-1,0
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi N	38 50		Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H315 H400
Tetradecilacetato					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
638-59-5					1-1,1
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	38		Skin Irrit. 2	H315

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di primo soccorso**4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:** allontanare l'infortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato. Consultare un medico.**Contatto cutaneo:** togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico.**Contatto con gli occhi:** lavare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti e tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.**Ingestione:** non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica**4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:** nessuno**4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:****INFORMAZIONI PER IL MEDICO** Terapia sintomatica. Non si conosce l'antidoto specifico. Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni**5- Misure antincendio****5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.**Non idonei:** nessuno**5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono liberare sostanze tossiche quali COx, NOx. La combustione produce fumo pesante**5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getto d'acqua nebulizzata. Se possibile allontanare, i contenitori non danneggiati, L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.**6- Misure in caso di rilascio accidentale****6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. In ambienti chiusi e scarsamente ventilati indossare autorespiratore; verificarne l'efficienza prima dell'uso. Vedasi anche sezione 7 e 8**6.2 Precauzioni ambientali:** circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Impedire che la miscela defluisca nella rete fognaria. In caso di fuga di sversamento con penetrazione nel sistema fognario informare le autorità competenti**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Lavare con abbondante acqua**6.4 Riferimento ad altre sezioni:** vedasi paragrafo 7,8,13**7- Manipolazione e immagazzinamento****7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:** immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in luogo fresco, asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi

e gli indumenti; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non conservare a contatto con alimenti e prodotti zootecnici.

7.3- Usi finali specifici: insetticida per uso in agricoltura.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL: dati non disponibili

Valori limite di esposizione PNEC: dati non disponibili

8.2- Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe. Per il normale uso non è richiesto di indossare DPI

In caso di sversamento di prodotto:

Protezione respiratoria: indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

Protezione del corpo, della pelle e delle mani: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465); usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Rischi termici: nessuno

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Odore: Supporto solido biodegradabile, di colore rosso

Soglia di odore: Non disponibile

pH: Non applicabile

Punto di fusione/congelamento: 18 - 20 °C (rif. a Codlemone)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 110 - 120 °C (rif. a Codlemone)

Infiammabilità solidi/gas: Non applicabile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non applicabile

Densità dei vapori: Non applicabile

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Velocità di evaporazione: Non disponibile

Pressione di vapore: Non applicabile

Densità relativa: Non applicabile

Idrosolubilità: 25.5 mg/l at 20 °C (rif. a Codlemone)

Liposolubilità: Non applicabile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log P > 3.32 (rif. a Codlemone)

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non applicabile

Viscosità: Non applicabile

Proprietà esplosive: Non applicabile

Proprietà comburenti: Non applicabile

9.2- Altre informazioni

Miscibilità: Non applicabile

Liposolubilità: Non applicabile

Conducibilità: Non applicabile

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non applicabile

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Stabile in condizioni normali

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose

10.4-Condizioni da evitare: nessuno in particolare

10.5-Materiali incompatibili: nessuno in particolare

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi e vapori tossici e irritanti contenenti anche COx, NOx. La combustione produce fumo pesante

11- Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni su effetti tossicologici: Non disponibili dati sulla miscela
Tossicità acuta: dati riferiti alla principale sostanza presente nella miscela.

	Tipo		Valore	Specie
(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone):	Orale	LD50	> 5000 mg/kg	Ratto
	Cutanea	LD50	Non disponibile	Ratto
	Inalazione	LC50 (4 ore)	> 3,24mg/l aria	Ratto

Corrosione/irritazione cutanea: Irritante per la pelle

Irritazione: Occhi: non classificato irritante

Sensibilizzazione (OECD 406): Agente non sensibilizzante

Cancerogenesi: Non cancerogeno

Mutagenesi: Non mutageno

Teratogenesi: Non teratogeno

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Ecotossicità acuta / cronica: dati riferiti alla sostanza (E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone)

	Specie	Tipo	Valore
(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone):	Pesci	EC50 (96 h)	6,0 mg/L
	Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (96 h)	(OECD 202) 0,3 mg/l
	Alghe	EC50 (72 h):	(OECD 201) 0,074 mg/l

12.2-Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a (E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone): Molto facilmente degradabile in ambiente acquatico (DT100 = 8 ore)

12.3-Potenziale di bioaccumulo: Non disponibile

12.4-Mobilità nel suolo: Non disponibile

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non richiesto. Non contiene sostanze PBT e/o vPvB

12.6-Altri effetti avversi: Nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

- 14.1- Numero ONU: Non applicabile
- 14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: Non applicabile
- 14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: Non applicabile
- 14.4- Gruppo d'imballaggio: Non applicabile
- 14.5- Pericoli per l'ambiente: Non applicabile
- 14.6- Precauzioni speciali per l'utilizzatore: non applicabile
- 14.7- Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC: non applicabile

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R38 Irritante per la pelle

R50 altamente tossico per gli organismi acquatici.

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H315 Provoca irritazione cutanea

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: la sezione 2 é stata modificata in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione effettiva mediana

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)

IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale media
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
NOEC: concentrazione di non effetto osservato
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità organo specifica
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: ADIVENIR DUO

Registrazione: n. 15998 del 10/03/2014

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; SU 1 agricoltura: insetticida

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ISAGRO S.p.A.

Via Caldera, 21

20153 MILANO

Tel. 02 40 901 276

distributore

Gowan Italia S.p.A

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Isagro S.p.A.: msds@isagro.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Dipartimento Qualità, Sicurezza e Ambiente (Orari ufficio: 9-18.00) tel. 02.40.901.276

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela Direttiva 67/548: ---

2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

2.2.2- frasi S: S2 conservare fuori dalla portata dei bambini; S13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S20/21 non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Avvertenze: Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nell'etichetta ministeriale (autorizzata) del prodotto è condizione essenziale per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento.

Classificazione della miscela secondo i regolamenti ce n. 1907/2006 (REACH) e n. 1272/2008 (CLP)

2.2.3- Frasi H: H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2.4- Frasi P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P420 Conservare lontano da altri materiali. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Sostanza: n.a. è una miscela.

3.2- Miscele: miscela delle seguenti sostanze pericolose:

(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (codlemone)					
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
33956-49-9	251-761-2				0,9-1,0
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi N	38 50		Skin Irrit. 2 Aquatic Acute 1	H315 H400
Tetradecilacetato					
N. CAS	N. CE	N. REACH	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
638-59-5					1-1,1
Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	38		Skin Irrit. 2	H315

Si veda il testo delle frasi-R ed H nel capitolo 16

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare l'infortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato. Consultare un medico.

Contatto cutaneo: togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti e tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: nessuno

4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

INFORMAZIONI PER IL MEDICO Terapia sintomatica. Non si conosce l'antidoto specifico. Avvertenza: consultare un Centro Antiveneni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata. Non usare getti d'acqua.

Non idonei: nessuno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono liberare sostanze tossiche quali COx, NOx. La combustione produce fumo pesante

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getto d'acqua nebulizzata. Se possibile allontanare, i contenitori non danneggiati, L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. In ambienti chiusi e scarsamente ventilati indossare autorespiratore; verificarne l'efficienza prima dell'uso. Vedasi anche sezione 7 e 8

6.2 Precauzioni ambientali: circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Allontanare le persone estranee. Impedire che la miscela defluisca nella rete fognaria. In caso di fuga di sversamento con penetrazione nel sistema fognario informare le autorità competenti

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Lavare con abbondante acqua

6.4 Riferimento ad altre sezioni: vedasi paragrafo 7,8,13

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in luogo fresco, asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non conservare a contatto con alimenti e prodotti zootecnici.

7.3- Usi finali specifici: insetticida per uso in agricoltura.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Valori limite di esposizione DNEL: dati non disponibili

Valori limite di esposizione PNEC: dati non disponibili

8.2- Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe. Per il normale uso non è richiesto di indossare DPI

In caso di sversamento di prodotto:

Protezione respiratoria: indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

Protezione del corpo, della pelle e delle mani: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465); usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166.

Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.

Rischi termici: nessuno

Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Odore: Supporto solido biodegradabile, di colore rosso

Soglia di odore: Non disponibile

pH: Non applicabile

Punto di fusione/congelamento: 18 - 20 °C (rif. a Codlemone)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 110 - 120 °C (rif. a Codlemone)

Infiammabilità solidi/gas: Non applicabile

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non applicabile

Densità dei vapori: Non applicabile

Punto di infiammabilità: Non applicabile

Velocità di evaporazione: Non disponibile

Pressione di vapore: Non applicabile

Densità relativa: Non applicabile

Idrosolubilità: 25.5 mg/l at 20 °C (rif. a Codlemone)

Liposolubilità: Non applicabile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Log P > 3.32 (rif. a Codlemone)

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non applicabile

Viscosità: Non applicabile

Proprietà esplosive: Non applicabile

Proprietà comburenti: Non applicabile

9.2- Altre informazioni

Miscibilità: Non applicabile

Liposolubilità: Non applicabile

Conducibilità: Non applicabile

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non applicabile

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Stabile in condizioni normali

10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose

10.4-Condizioni da evitare: nessuno in particolare

10.5-Materiali incompatibili: nessuno in particolare

10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi e vapori tossici e irritanti contenenti anche COx, NOx. La combustione produce fumo pesante

11- Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni su effetti tossicologici: Non disponibili dati sulla miscela

Tossicità acuta: dati riferiti alla principale sostanza presente nella miscela.

(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone):	Tipo		Valore	Specie
	Orale	LD50	> 5000 mg/kg	Ratto

	Cutanea	LD50	Non disponibile	Ratto
	Inalazione	LC50 (4 ore)	> 3,24mg/l aria	Ratto

Corrosione/irritazione cutanea: Irritante per la pelle

Irritazione: Occhi: non classificato irritante

Sensibilizzazione (OECD 406): Agente non sensibilizzante

Cancerogenesi: Non cancerogeno

Mutagenesi: Non mutageno

Teratogenesi: Non teratogeno

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non disponibile:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Ecotossicità acuta / cronica: dati riferiti alla sostanza (E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone)

	Specie	Tipo	Valore
(E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone):	Pesci	EC50 (96 h)	6,0 mg/L
	Invertebrati acquatici: Daphnia Magna	EC50 (96 h)	(OECD 202) 0,3 mg/l
	Alghe	EC50 (72 h):	(OECD 201) 0,074 mg/l

12.2-Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a (E,E) 8,10 dodecadiene-1-olo (Codlemone): Molto facilmente degradabile in ambiente acquatico (DT100 = 8 ore)

12.3-Potenziale di bioaccumulo: Non disponibile

12.4-Mobilità nel suolo: Non disponibile

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non richiesto. Non contiene sostanze PBT e/o vPvB

12.6-Altri effetti avversi: Nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: Non applicabile

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: Non applicabile

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: Non applicabile

14.4- Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5- Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6- Precauzioni speciali per l'utilizzatore: non applicabile

14.7- Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC: non applicabile

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), e n. 286/2011 (2° ATP CLP) e Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I). Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). D.Lgs 21 settembre 2005, n.238 (Direttiva Seveso Ter). Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti). D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili

16- Altre informazioni

Elenco delle frasi R:

R38 Irritante per la pelle
R50 altamente tossico per gli organismi acquatici.

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H315 Provoca irritazione cutanea
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 1, 2, 4, 5, 8,9,10,11,12,14,15,16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition – Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e forniti dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.

INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.